

**il Resto del Carlino** BOLOGNA

## Tanexpo, l'arte delle onoranze funebri

*In Fiera trentesima edizione del salone del settore cimiteriale: dalle urne di design o 'firmate' fino alle sepolture sui fondali marini*



di Giorgia De Cupertino

23 giugno 2022 - Nella mitologia greca, Eros è il dio dell'amore e Thanatos è il dio della morte. Opposti l'uno all'altro ma, allo stesso tempo, uniti per sempre. Così come l'arte "che nasce dall'uomo e dalla sua necessità di interrogarsi sull'aldilà" e così come, oggi, il design, la sostenibilità e le soluzioni innovative che negli ultimi anni sono subentrate nel settore funerario e cimiteriale, di cui 'Tanexpo' si riconferma ancora leader indiscusso.

La manifestazione – arrivata al suo trentesimo anniversario – sarà ospitata fino a domani nei padiglioni 28, 29 e 30 del quartiere fieristico, designandosi anche quest'anno come punto di riferimento per gli operatori del settore. Dalle urne di ogni foggia e materiale, firmate da artisti e designer, ai cofani funebri affrescati con dedica, passando per le sepolture sui fondali marini, le onoranze funebri per gli animali fino alle esperienze di morte simulata.

Un "viaggio nell'aldilà", dunque, che coinvolgerà oltre 250 espositori, in arrivo da 57 Paesi differenti, tra cui due aziende arrivate ieri dall'Ucraina, omaggiate di una targa e di un'esibizione sonora dal vivo in segno di vicinanza al loro popolo di appartenenza.

Tornano così i tappeti rossi in fiera, e con loro anche le più curiosità più bizzarre: a rapire l'attenzione dei numerosi visitatori già accorsi durante la prima giornata, è stato lo stand di Rotastyle, costellato da bare in versione 'Van Gogh' volte a richiamare nel loro design il celebre quadro 'Ramo di mandorlo in fiore'. A rendere Tanexpo unica nel panorama fieristico internazionale, inoltre, sono anche le numerose iniziative in programma, dai laboratori gratuiti e aperti al pubblico sui fondamentali della 'tanatoestetica' fino alle serate

di gala e i convegni volti all'aggiornamento sugli sviluppi del settore. E, soprattutto, la mostra d'arte pensata per l'occasione: si tratta di 'No time to die', a cura di Giacinto Di Pietrantonio e realizzata da Danilo Sciorilli, le cui opere saranno esposte in uno spazio di mille metri quadri per garantire agli spettatori un'esperienza misteriosa e contemplativa.

"Nel corso di questi trent'anni, molte aziende hanno preso parte al percorso – puntualizza Alberto Leanza, ceo di Tanexpo – e ognuna di queste ha contribuito a rendere il nostro evento la fiera leader del settore. Con l'obiettivo di garantire sempre una manifestazione pregevole, ricca e unica nel suo genere".

Fa eco Antonio Bruzzone, direttore generale Bologna Fiere: "Siamo orgogliosi di essere al fianco di un gruppo di lavoro motivato e competente: tutto ciò che è stato seminato negli anni oggi può contare grandi risultati". A inaugurare la fiera anche la benedizione di Monsignor Silvagni: "Il tema della morte sollecita profonde riflessioni – sottolinea – è bene avere un rapporto sano con l'evento del lutto ed elaborarlo a pieno. È importante ricordarlo, perché questo carica i professionisti del settore di grande responsabilità etica e spirituale".